

Alla Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti
Dott. A. Polito

Alla Direzione Centrale del Personale
Dott. G. Pastorello

Alle OO.SS CGIL
CISL
UIL
RdB
SALFI
FLP

E p.c. al Direttore Regionale delle Entrate per il Lazio
al Direttore Regionale delle Entrate del Veneto
al Direttore Regionale delle Entrate della Sardegna
al Direttore Regionale delle Entrate del Piemonte
al Direttore Regionale delle Entrate della Puglia
al Direttore Regionale delle Entrate dell'Abruzzo

ai Direttori dei CAM di Roma, Venezia, Torino, Cagliari, Pescara, Bari

Oggetto: Richiesta verifica dell'accordo "controlli qualità" del 21 settembre 2007

In merito alla lavorazione delle liste multiple in carico ai Cam, le RSU e le OO.SS dei Centri di Assistenza Multicanale sottoscritti, precisano quanto segue:

1) premesso che i controlli qualità sono stati attribuiti d'imperio con la circ. 10/2008 ai Cam senza che sia stato possibile raggiungere un accordo con le OO.SS. Nazionali, riguardo alla lavorazione delle Multiple non si ravvisa in queste un controllo di qualità in senso stretto, in quanto non si tratta semplicemente di conglobare due dichiarazioni in una ma si entra nel merito nel momento in cui viene chiesto di segnalare la dichiarazione irregolare, la violazione formale o la dichiarazione infedele per l'eventuale irrogazione di sanzioni (attività mai svolte prima da questi centri);

2) è evidente, peraltro, che tale tipo di lavorazione non può essere di breve durata incidendo, quindi, nel complesso dell'organizzazione del Cam e delle sue funzioni istituzionali.
Si chiede, pertanto, quanto peserà sul raggiungimento degli obiettivi e quale sarà l'apporto al suddetto obiettivo;

3) se è vero che l'irrogazione delle sanzioni verrà poi materialmente fatta dall'area controllo degli uffici, il lavoro propedeutico svolto dai Cam dovrebbe essere consuntivato in capo a questi ultimi ai fini del compenso previsto per la produttività.

Si sottolinea inoltre che, nonostante le ripetute richieste di parte sindacale, continua a non essere riconosciuta dall'Agenzia la peculiarità dell'organizzazione del lavoro, delle competenze e professionalità del C.A.M., i cui consulenti e team leader non trovano idonea collocazione nella valutazione delle professionalità proposte dall'Amministrazione per le attività proprie degli Uffici locali e Centrali. Infatti, il profilo professionale di "assistenza specialistica" disconosce il ruolo dei consulenti con un forzato e distorto appiattimento verso il basso relativamente alla valutazione dell'incidenza percentuale dell'attività di consulenza ritenendo pretestuosamente preponderante quella di base e non specialistica.

Premesso tutto ciò chiediamo, tramite le OO.SS nazionali, un incontro urgente con la Direzione Centrale per concordare tali lavorazioni e, più in generale, la riorganizzazione dei Cam.

Roma 16 ottobre 2008

RSU Cam di Roma
RSU Cam di Venezia
RSU Cam di Torino
RSU Cam di Bari
RSU Cam di Pescara

RdB Cam di Roma
RdB Cam di Cagliari
RdB Cam di Torino
RdB Cam di Bari
Salfi Cam di Roma
FLP Cam di Roma
FLP Cam di Torino
UIL Cam di Roma
CGIL Cam di Venezia